



SISTEMA NAZIONALE DI SORVEGLIANZA PER LA BLUE TONGUE

PROCEDURE PER LA REGISTRAZIONE ED INVIO DELLE INFORMAZIONI

**Centro di Referenza Nazionale per le Malattie Esotiche
Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise
"G. Caporale"**

INTRODUZIONE

Le indicazioni contenute nel presente documento riguardano le procedure per la registrazione ed invio delle informazioni necessarie all'alimentazione del Sistema Nazionale di Sorveglianza per la blue tongue. Ogni altra indicazione fornita deve intendersi in funzione dell'alimentazione del sistema informativo sulla blue tongue.

In **Allegato I** viene riportata la modulistica ed i tracciati record per l'invio delle medesime informazioni su supporto magnetico.

In **Allegato II** vengono riportate le istruzioni per la preparazione e l'invio dei campioni.

In **Allegato III** viene riportata una sintetica scheda tecnica delle caratteristiche della malattia.

In **Allegato IV** viene riportata la scheda di indagine epidemiologica per la blue tongue.

Si precisa che è in corso di realizzazione e di distribuzione un software che permetterà di registrare ed inviare i dati richiesti su supporto informatico in alternativa all'invio delle schede cartacee.

Tutte le informazioni raccolte saranno rese disponibili attraverso internet. L'indirizzo del sito è: <http://www.izs.it>, nella sezione "Emergenze" (e-mail: CESME@izs.it)

1. CONTROLLO SU ANIMALI INTRODOTTI DA ZONE DI SORVEGLIANZA (ZS) E PROTEZIONE (ZP)

Nei territori indenni da malattia, qualora si operi il rintraccio di animali provenienti da Zone di Protezione o Sorveglianza o, comunque, da altri territori dove si ritiene che vi siano forti rischi di presenza dell'infezione il servizio veterinario dovrà:

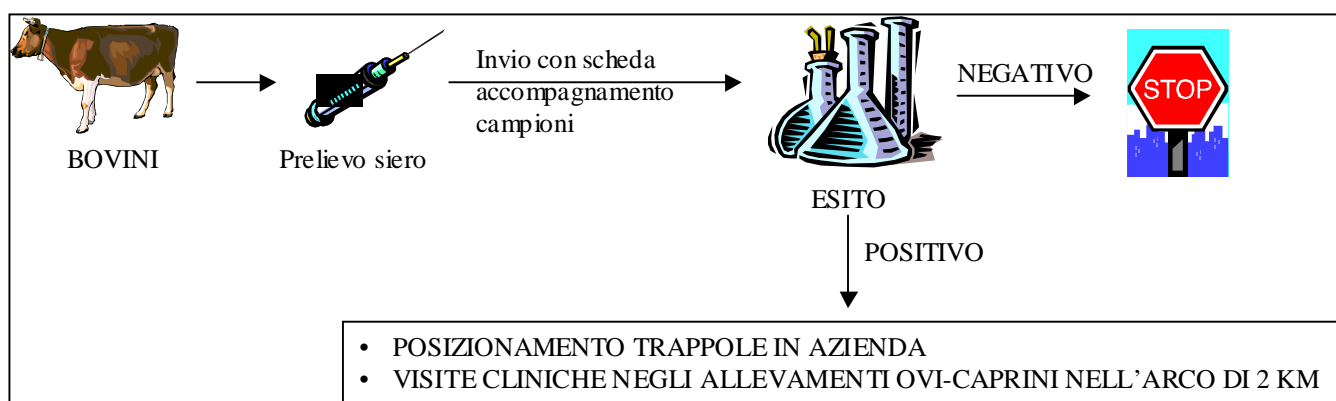
a) nel caso di animali della specie bovina:

- effettuare il prelievo di siero su un campione degli animali introdotti. Le modalità di campionamento verranno concordate, di volta in volta, con il Centro di Referenza Nazionale per le Malattie Esotiche (CESME);
- compilare la scheda di accompagnamento campioni (SBT05) per ogni partita di animali introdotta nell'azienda dalla ZP o ZS avendo cura di riportare anche i dati relativi alla data di introduzione della partita, al numero di animali da cui era composta ed il codice aziendale di provenienza (desumibile dal Modello 4 di introduzione);
- consegnare al più presto i campioni con le relative schede all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente invierà i campioni da analizzare con le relative schede al CESME, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, Campo Boario, 64100- Teramo.

Nel caso in cui l'esito sierologico sia positivo per 1 o più animali si procederà:

- al posizionamento immediato di trappole per i *Culicoides* nell'azienda dove si è riscontrata la positività;
- alla visita clinica di tutti gli allevamenti ovi-caprini nel raggio di almeno 2 km dall'azienda dove si è riscontrata la positività.



b) nel caso di animali della specie ovina e caprina:

- effettuare un sopralluogo nell'azienda, con visita clinica degli animali introdotti e degli altri presenti nel gregge. La visita clinica dovrà comportare anche il rilievo termometrico in almeno un campione significativo degli animali introdotti;
- trascrivere l'esito della visita nella scheda relativa alle visite cliniche effettuate (SBT03) barrando, nella colonna motivo della visita, la casella relativa alla dicitura "Animali introdotti da ZP/ZS". **Le schede relative alle visite cliniche effettuate dovranno rimanere presso il Servizio Veterinario.** Ogni lunedì dovrà essere compilato un riepilogo (scheda SBT04) delle visite cliniche effettuate nella settimana precedente. Tale riepilogo deve essere inviato al CESME, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, Campo Boario, 64100- Teramo (fax: 0861-332251).

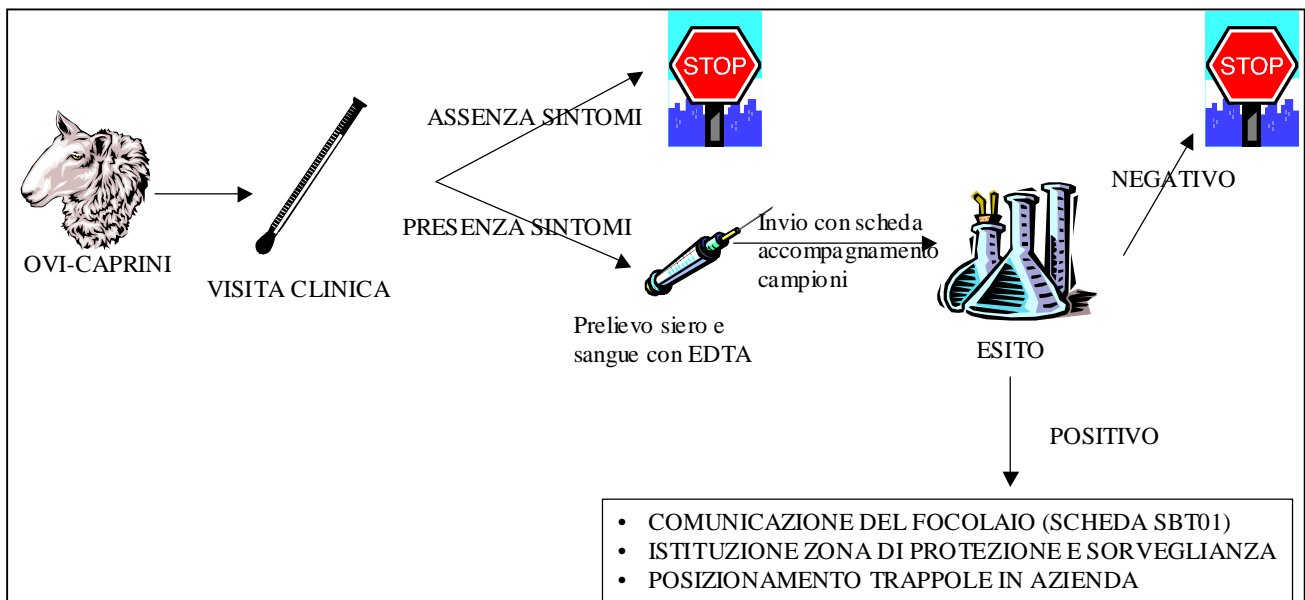
Nel caso in cui nel corso della visita clinica vengano rilevati sintomi riferibili a blue tongue si dovrà, inoltre:

- effettuare un prelievo di siero ed uno di sangue con EDTA dagli animali con sintomatologia;
- compilare la scheda di accompagnamento campioni;
- consegnare al più presto i campioni con le relative schede all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente invierà i campioni da analizzare con le relative schede al CESME, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, Campo Boario, 64100 - Teramo.

Qualora gli esiti di laboratorio confermino la presenza della malattia si procederà a:

- comunicare il focolaio tramite l'invio al CESME, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, Campo Boario, 64100- Teramo (fax: 0861-332251) della scheda SBT01 debitamente compilata.
- al posizionamento immediato di trappole per i *Culicoides* nell'azienda dove si è riscontrata la positività;
- istituzione della zona di sorveglianza e di protezione.



2. ZONE DI PROTEZIONE (ZP) E DI SORVEGLIANZA (ZS).

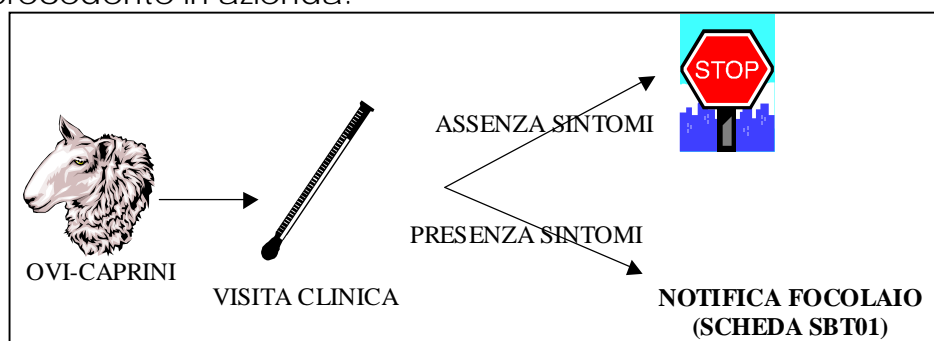
Nelle Zone di Protezione e di Sorveglianza si dovrà procedere almeno:

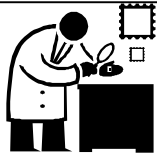
- a) al controllo clinico di tutti gli allevamenti ovi-caprini presenti. I dati verranno registrati nella scheda relativa alle visite cliniche effettuate (scheda SBT03) barrando, nella colonna motivo della visita, la casella relativa alla dicitura "Sorveglianza ZP/ZS". **Le schede relative alle visite cliniche effettuate dovranno rimanere presso il Servizio Veterinario.** Ogni lunedì dovrà essere compilato un riepilogo (scheda SBT04) delle visite cliniche effettuate nella settimana precedente. Tale riepilogo deve essere inviato al CESME, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, Campo Boario, 64100- Teramo (fax: 0861-332251);
- b) alla verifica di tutte le uscite di animali delle specie sensibili verso altri territori al di fuori della ZP e ZS, nei 3 mesi precedenti (nel caso di ovi-caprini), 6 mesi nel caso di tutte le altre specie recettive, ivi comprese quelle selvatiche. L'elenco delle uscite di animali dovranno essere comunicate al Ministero della Sanità, Dipartimento Alimenti, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria ed al CESME, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, Campo Boario, 64100- Teramo (fax: 0861-332251) allegando la scheda SBT07;
- c) alla verifica nelle ZP e ZS della presenza di ruminanti selvatici i quali dovranno essere saggiati sierologicamente. I campioni dovranno pervenire accompagnati dalla scheda SBT05.

L'eventuale posizionamento di trappole per i *Cuicoides* nelle ZP e ZS verranno, di volta in volta, concordate con il CESME.

Nel caso in cui, nel corso delle visite cliniche negli allevamenti ovi-caprini si riscontrino sintomi di malattia, dovrà essere debitamente compilata la scheda SBT01 da inviare al CESME, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, Campo Boario, 64100- Teramo (fax: 0861-332251). Nelle ZP e ZS, quindi, la denuncia di focolaio verrà effettuata sulla base dell'esame clinico.

Ad ogni successivo ingresso nei focolai dovrà essere debitamente compilata ed inviata al CESME, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, Campo Boario, 64100- Teramo (fax: 0861-332251), la scheda SBT02 dove saranno riportati gli animali malati, i morti, gli abbattuti ed i distrutti in più rispetto al controllo precedente in azienda.



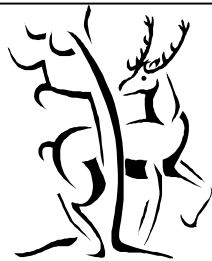


VERIFICA
DELLE USCITA DI ANIMALI
NEI:

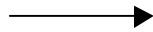
- 3 MESI PRECEDENTI (OVI-CAPRINI)
- 6 MESI PRECEDENTI (ALTRE SPECIE)

COMUNICAZIONE AL:

- DIPARTIMENTO ALIMENTI, NUTRIZIONE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
- COVEPI



RUMINATI SELVATICI



Prelievo siero

Invio con scheda
accompagnamento
campioni



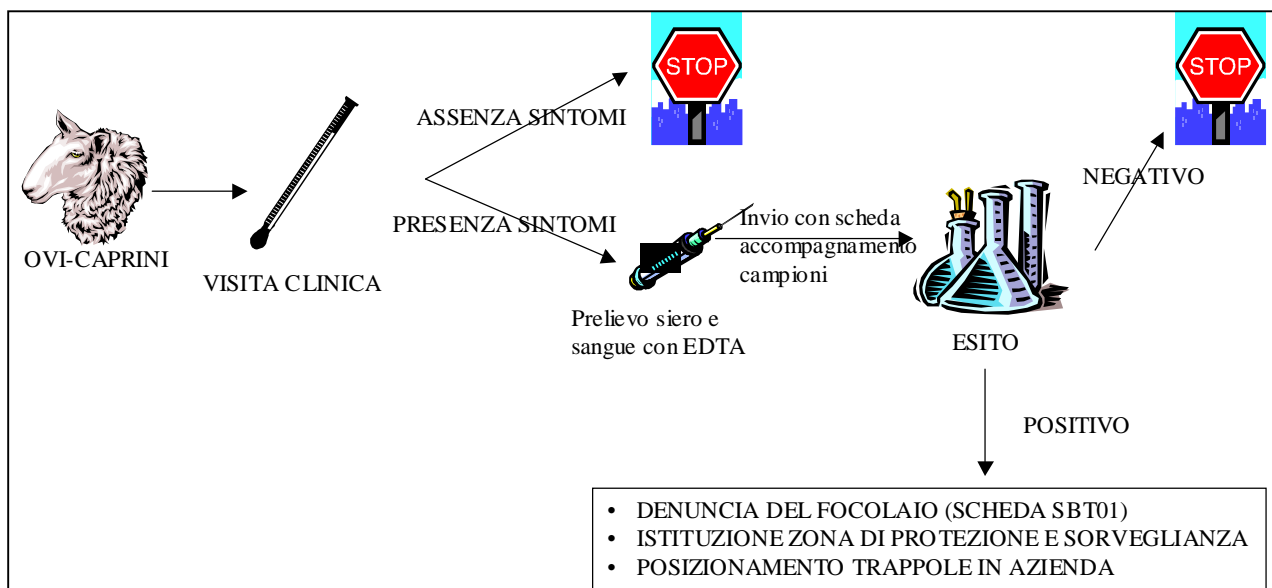
ESITO

3. SOSPETTO CLINICO

A seguito della segnalazione di sospetto della malattia in ovi-caprini in una Azienda USL posta in un territorio indenne da malattia, i servizi veterinari provvederanno a:

- a) effettuare una visita clinica in allevamento. I dati verranno registrati nella scheda relativa alle visite cliniche effettuate (scheda SBT03) barrando, nella colonna motivo della visita, la casella relativa alla dicitura "Visita per sospetto". **Le schede relative alle visite cliniche effettuate dovranno rimanere presso il Servizio Veterinario.** Ogni lunedì dovrà essere compilato un riepilogo (scheda SBT04) delle visite cliniche effettuate nella settimana precedente. Tale riepilogo deve essere inviato al CESME, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, Campo Boario, 64100- Teramo (fax: 0861-332251);

Nel caso in cui sia accertata la presenza di sintomatologia clinica ci si comporterà come al punto 1 b).



4. MONITORAGGIO ZONE A RISCHIO

In considerazione delle informazioni raccolte, potranno essere definite, in accordo con il Ministero della Sanità, Dipartimento Alimenti, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria, zone in cui effettuare attività mirate di monitoraggio.

NOTA PER LA REGISTRAZIONE DELLE COORDINATE GEOGRAFICHE

Data l'importanza della registrazione delle coordinate geografiche si precisa che in tutta la modulistica utilizzata le coordinate andranno riportate in formato decimale (la longitudine è riferita ad est di Greenwich).

Ad esempio:

al seguente punto in formato gradi, minuti e secondi:

Latitudine 43° 19' 5.55" Longitudine 11° 19' 57.39"

Corrisponde, in formato decimale il seguente punto:

Latitudine 43.318208 Longitudine 11.332608

La maggioranza dei GPS in commercio permette la conversione automatica nei due formati.

Per ogni ulteriore informazione contattare:

Silvia Bellini: 0861-332309

Paolo Calistri: 0861-332281